



14 GIU. 2019

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Montecatini Terme, 12 aprile 2019

Il giorno di venerdì 12 aprile 2019, alle ore 18:00, presso la sede della OdV, situata in Montecatini Terme (PT), alla via Dante Alighieri n. 4, espressamente convocata, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dei soci per trattare e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione rendiconto al 31/12/2018;
2. Rinnovo composizione del Consiglio Direttivo;
3. Approvazione modifiche allo Statuto sociale;
4. Conferma carica di Tesoriere;
5. Rinnovo dell'organo di controllo;
6. Approvazione linee programmatiche per l'anno 2019;
7. Varie ed eventuali.

Il Presidente, dopo aver constatato che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta e che sono state espletate le formalità relative alla pubblicità dell'assemblea ordinaria, considerando che sono presenti la totalità dei Soci, sia di persona che mediante delega di cui si è accertata la validità, dichiara valida la seduta, in seconda convocazione.

Sul punto 1 all'ordine del giorno, il Presidente, dopo aver illustrato l'attività svolta nel corso del 2018, da lettura del rendiconto di gestione relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2018 le cui risultanze sono:

- Entrate dell'esercizio € 1.500,00
- Uscite dell'esercizio € 1.500,00
- Risultato di esercizio € 0,00
- Liquidità iniziale € 0,00
- Incassi dell'esercizio € 0,00
- Spese dell'esercizio € 0,00
- Liquidità al 31/12/2018 € 0,00

Non essendoci i presupposti per una approfondita ed esauriente discussione in merito da parte dei soci, il rendiconto viene approvato all'unanimità.

Sul punto 2 all'ordine del giorno, il Presidente, vista la necessità di rinnovare il Consiglio direttivo, propone la conferma dei membri uscenti. L'Assemblea, all'unanimità, si dice favorevole alla riconferma dei suddetti membri e, pertanto, il nuovo Consiglio Direttivo risulta così composto:

- Sig. Fabrizio Landini – Presidente;
- Sig. Roberto Angiolo Giovannetti – Vice-Presidente;
- Sig.ra Luciana Raffaelli – Segretario.

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale, il Consiglio Direttivo come sopra identificato durerà in carica per 4 anni e comunque fino al 30 aprile 2023, termine ultimo per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2022.

Sul punto 3 all'ordine del giorno, il Presidente legge le modifiche statutarie proposte anche allo scopo di soddisfare le prescrizioni di cui al Decreto legislativo 3.7.2017 n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", aggiornato alle modifiche apportate dal D.Lgs. 3 agosto 2018, n. 105:

1. all'art. 1, il primo periodo della sezione 'Denominazione' viene così modificato: '*...L'associazione denominata Buster & Buster's OdV è costituita ai sensi della legge 266/91 e della L.R. Toscana n. 28/1993 persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile, culturale....*';
2. all'art. 5 relativamente al periodo della suddivisione degli Associati vengono fatte le seguenti precisazioni che nel precedente statuto potevano non essere totalmente chiare '...

Fruitori

Sono "Fruitori" le persone fisiche che usufruiscono dell'assistenza e del sostegno dell'associazione secondo le modalità stabilite dal Consiglio direttivo anche senza versamento di quote associative e inoltre

Promotori

Sono "Promotori" tutte quelle persone che sono disponibili a fornire i supporti tecnici ed economici necessari per dare un valido contributo al raggiungimento delle finalità sociali, e che desiderano mostrare il loro interesse per le tematiche e le finalità dell'associazione. I Promotori non sono obbligati al versamento di quote associative, ma attraverso il loro impegno ricercano di aiutare l'associazione alla ricerca di fondi, sono però responsabili di avere accesso o comunque di avere coperture assicurative sia verso se stessi che verso terzi per responsabilità civile....'

3. all'art. 11, in calce alla sezione 'Il Patrimonio' viene aggiunta la seguente dicitura '*...Il patrimonio è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Associazione. In caso di scioglimento e/o estinzione della AdV le sostanze residue verranno devolute ad altra associazione di pari livello, individuata dall'Assemblea dei soci...*'.

Le modifiche statutarie sono approvate dall'unanimità dei presenti.

Sul punto 4 all'ordine del giorno, il Presidente, visti gli articoli 12 e 21 dello Statuto sociale, chiede all'Assemblea dei presenti, di avanzare la propria candidatura a Tesoriere della O.d.V. In caso contrario, verrà riconfermato il Tesoriere uscente. Poiché non c'è stata alcuna candidatura, l'Assemblea, all'unanimità, decide di riconfermare la carica di Tesoriere alla Sig.ra Cinzia Giovannetti. Il Presidente ratifica la conferma Sig.ra Cinzia Giovannetti a Tesoriere della O.d.V. Buster & Buster's.

Sul punto 5 all'ordine del giorno, il Presidente, visto l'art. 12 ed il modificato art. 25 dello Statuto sociale e ravvisata l'opportunità di riconfermare l'organo di revisione e controllo in forma monocratica, opportunità unanimemente condivisa dall'assemblea dei presenti, chiede all'Assemblea dei presenti, di avanzare la propria candidatura a Sindaco Revisore della O.d.V. Poiché non c'è stata alcuna candidatura, l'Assemblea, all'unanimità, decide di riconfermare la carica di Revisore al Sig. Riccardo Muni. Il Presidente ratifica la conferma del Sig. Riccardo Muni a Sindaco Revisore della O.d.V. Buster & Buster's. Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto sociale, il Sindaco Revisore, come sopra identificato, durerà in carica per 4 anni e comunque fino al 30 aprile 2023, termine ultimo per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2022.

Sul punto 6 all'ordine del giorno, il Presidente passa in rassegna l'attività svolta dalla B&B nel corso del 2018. In particolare, l'attività si è incentrata sulla raccolta di cibo ed altro materiale per animali domestici, in particolare cani, e la distribuzione a famiglie particolarmente disagiate. Il Presidente ha ricordato all'Assemblea che lo scopo principale dell'AdV è quello di evitare l'abbandono di cani e gatti da parte di famiglie in difficoltà economiche. Per il futuro, il Presidente auspica un aumento dell'attività di raccolta e distribuzione, in maniera da poter rispondere alle



sempre crescenti richieste di famiglie che, colpite dalla crisi economica che perdura nella nostra realtà territoriale, chiedono un aiuto per poter provvedere al sostentamento dei loro amici a quattro zampe. Per poter crescere è necessario il reclutamento di nuovi aderenti all'associazione, al fine di aumentare il numero dei possibili volontari. La raccolta fondi potrebbe essere un modo per sensibilizzare la popolazione sul problema dell'abbandono. La crescita della Buster & Buster's, che il Presidente auspica per il 2019, dovrebbe costituire la base su cui sviluppare, nel medio periodo, le ulteriori attività previste a livello statutario.

Sul punto 7 all'ordine del giorno, il Presidente prende atto che non ci sono argomenti da affrontare e dichiara tolta la riunione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Fabrizio Landini

Il Segretario
Luciana Raffaelli

Registrato a Pescaia il

al N° 567 Serie 3

Pagato € esente

Il Direttore Territoriale di Pescaia

Massimo Gonfiotti

Paola Batoni
Operatore Tributo



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO BUSTER & BUSTER'S

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Art. 1 Denominazione

L'associazione denominata Buster & Buster's OdV è costituita ai sensi della legge 266/91 e della L.R. Toscana n. 28/1993 persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile, culturale.

L'associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione italiana e del codice civile e della legislazione vigente ed è disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

Adotterà le procedure previste dalla normativa per l'ottenimento della personalità giuridica ed il riconoscimento d'ente morale.

Art. 2 - Sede legale e sedi secondarie

L'associazione ha sede attualmente in Montecatini Terme (PT) e potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera del Consiglio direttivo.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria e pertanto potrà essere deliberata in

Assemblea ordinaria

Art. 3 - Durata

La durata dell'associazione è illimitata.

FINALITA' ED OGGETTO ASSOCIATIVO

Art. 4 - Finalità ed oggetto associativo

L'associazione Buster & Buster's è un'associazione che non ha fini di lucro neanche indiretto ed opera esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'associazione è apartitica e si atterra ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche sociali.

Lo spirito e la prassi si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona.

L'associazione si rivolge ad un pubblico vasto, non solo di addetti ai lavori per suscitare dibattito e concreto interesse negli ambiti pluridisciplinari che ruotano intorno al tema dell'associazionismo sociale, all'aiuto ed all'assistenza delle persone e degli animali, al volontariato. Pertanto sia in ambito locale che nazionale l'associazione:

- vuole realizzare un centro comune di relazione tra gli associati-volontari e assicura i collegamenti con i mondi produttivo, tecnico, creativo, associativo, ricreativo, medico, veterinario, parasanitario, assistenzialistico e quant'altri necessari per il perseguimento dei fini associazionistici;
- promuove, incoraggia e partecipa alla ricerca e al dibattito culturale, scientifico, tecnologico, commerciale, di politiche strategiche, nell'ambito delle attività di realizzazione ed implementazione dei progetti oggetto del perseguimento degli scopi dell'associazione;
- promuove e partecipa al dibattito sui temi dell'ecodesign e della progettazione sostenibile ed ecologicamente orientata;
- promuove, incoraggia, sviluppa e partecipa a iniziative, dibattiti e realizzazioni di progetti per sostenere ed incrementare il miglioramento dei rapporti sociali, relativi a qualsiasi essere vivente e di qualsiasi età, intesi come aiuto e sostegno sia per le famiglie che per le esistenti strutture locali private e pubbliche;
- promuove, nel rispetto delle vigenti leggi, l'educazione comportamentale, l'attività sportiva e ricreativa, le terapie mediche/veterinarie con animali offrendo, ove del caso, strutture di alloggio anche temporaneo per animali, consulenze medico/veterinarie e eventuali forniture di cibo e medicinali;
- promuove e sostiene attività finalizzate alla comunicazione di idee, progetti, prodotti, sistemi provenienti dal mondo produttivo, industriale e/o artigianale, e dal mondo creativo tecnico-progettuale e/o dell'utente-fruitori, con particolare riferimento al contesto locale;
- promuove e sostiene iniziative volte alla diffusione delle conoscenze e delle tecnologie negli ambiti di interesse, con particolare riferimento alla ricerca applicata, alla sperimentazione, allo sviluppo dimostrativo e alla promozione sociale;
- promuove e sostiene iniziative atte a sostenere la disponibilità e utilizzo di alloggi da affidare a soggetti in particolare stato di necessità a e con condizioni particolarmente agevolate rispetto a quelle del mercato edilizio, attraverso la realizzazione, l'acquisizione, la ristrutturazione e la gestione di edifici;

- promuove e contribuisce alla formazione tecnico-professionale degli operatori del settore della progettazione orientata allo sviluppo di materiali e tecnologie innovative, favorendo e mantenendo un rapporto sinergico tra mondo progettuale e mondo produttivo;
- l'Associazione può aderire, affidarsi e/o stipulare convenzioni con Federazioni, Consorzi, Associazioni, Enti, ecc. nazionali ed internazionali che perseguono gli stessi o analoghi scopi, mantenendo la piena autonomia decisionale ed organizzativa;
- l'Associazione può ricevere erogazioni, lasciti ed elargizioni da persone fisiche, persone giuridiche, da Enti privati, da Enti pubblici o altre Associazioni;
- l'Associazione può usufruire di contributi europei, statali, regionali, provinciali e comunali, ovvero di ogni altro ente ed istituzione nazionale ed internazionale, senza limitazione alcuna quanto ai soggetti finanziatori, nonché di tutte le agevolazioni previste dalla legge;
- l'Associazione può stabilire rapporti di collaborazione continuativa con altre organizzazioni e centri riabilitativi allo scopo di sostenere i servizi da esse avviati a favore degli associati;
- l'Associazione può stabilire rapporti di collaborazione e di federazione con associazioni italiane e straniere di cui si condividono pienamente gli obiettivi;
- l'Associazione promuove e persegue le attività del volontariato.

Per il raggiungimento delle finalità di cui sopra l'Associazione, sia in proprio che per conto di soggetti terzi:

- α) effettua e/o commissiona studi, ricerche, analisi, sondaggi, elaborazioni, progetti pilota, e conduce tutte le azioni suscettibili di contribuire all'ampliamento delle conoscenze e al progresso delle tecnologie e dei sistemi di interesse;
- β) organizza dibattiti, convegni, seminari, tavole rotonde, mostre, eventi e manifestazioni curandone la divulgazione dei risultati anche mediante pubblicazioni periodiche e monografiche, filmati, registrazioni, trasmissioni, ecc... con tutti i mezzi di comunicazione disponibili;
- χ) organizza, promuove e partecipa ad iniziative promozionali sulle tematiche di interesse;
- δ) organizza e svolge, in proprio e/o in collaborazione con altre associazioni, enti, istituzioni che perseguano, almeno in parte, le stesse finalità dell'Associazione, corsi ed attività di formazione e aggiornamento e riqualificazione professionale finalizzate all'acquisizione di competenze di ordine scientifico, culturale e tecnico ivi compreso l'erogazione di borse di studio;
- ε) promuove ed istituisce corsi di formazione, attestazioni, marchi di qualità a tutela e difesa dell'utente finale per progetti, professioni, volontariato e associazionismo, prodotti, processi, tecnologie, sistemi, materiali, rispondenti ai più elevati standard di qualità, in armonia con le più avanzate normative e con le finalità dell'associazione;
- φ) instaura, favorisce e mantiene contatti di interscambio con parallele istituzioni ed attività, in ambito nazionale ed internazionale;
- γ) promuove e partecipa con propri rappresentanti ed osservatori presso Enti e Istituzioni qualificate, con particolare riferimento ai tavoli tecnici che si occupino di tematiche ricomprese negli ambiti di interesse dell'associazione;
- η) eroga servizi e consulenze ad enti, associazioni, imprese, amministrazioni pubbliche, istituzioni pubbliche e private.

L'associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

L'associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività direttamente connesse o accessorie all'attività istituzionale previste dalla legislazione vigente.

L'associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, per il migliore raggiungimento dei propri fini.

L'associazione potrà aderire ad altre Associazioni, enti e coordinamenti aventi finalità analoghe e/o affini alle proprie.

SOCI

Art. 5 – Requisiti degli Associati

L'associazione è aperta a chiunque condivida i propri principi.

Possono far parte dell'associazione in numero illimitato tutti coloro che si riconoscono nello statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale.

Possono chiedere di essere ammessi come soci sia le persone fisiche, purché maggiorenni, sia le persone giuridiche, sia le associazioni di fatto, mediante inoltre di domanda scritta e dietro presentazione di due membri attivi dell'Associazione sulla quale decide senza obbligo di motivazione il Consiglio direttivo ovvero il Presidente o Consigliere appositamente delegati dal Consiglio stesso.

Il Consiglio Direttivo, il Presidente o Consigliere Delegato deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento (per il computo di detto periodo si applicano peraltro norme circa la sospensione feriale dei termini giudiziari); in assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine predetto, si intende che essa sia stata respinta. In caso di diniego espresso, il consiglio direttivo non è tenuto ad esplicitare le ragioni del diniego. Avverso il rigetto della domanda di ammissione è possibile il ricorso al Collegio dei Proviviri, se nominato, ovvero al Consiglio Direttivo - all'Assemblea Generale Ordinaria in caso di Consiglio Direttivo dimissionario - che delibera in merito alla prima riunione.

Il rilascio della tessera associativa a firma del Presidente o di un Consigliere delegato costituisce titolo di ammissione immediata a socio, senza necessità di ulteriori delibere.

Gli Associati possono essere:

Soci fondatori

Sono "Soci Fondatori" le persone fisiche o giuridiche che hanno firmato l'atto costitutivo e quelli che successivamente e con deliberazione insindacabile ed inappellabile del Consiglio Direttivo saranno ammessi con tale qualifica in relazione alla loro fattiva opera nell'ambiente associativo.

Soci di Progetto

Sono "Soci di Progetto" le persone fisiche e/o giuridiche che aderiscono all'associazione senza prestare alcuna attività, ma, facendo proprie le finalità associative, sostengono le necessità economiche dell'associazione oltre a quanto possa essere necessario per la progettazione e l'implementazione di manifestazioni. I Soci di Progetto sono tenuti al versamento di una quota stabilita dal Consiglio al momento della presentazione. I Soci di Progetto sono registrati in apposita sezione del registro e devono ripresentare annualmente la richiesta, diversamente l'iscrizione è valida solo per l'anno richiesto ed automaticamente decade nell'anno successivo. E' ammesso il rinnovo annuale dell'iscrizione qualora il socio di progetto, senza presentare nuova richiesta, pagasse la quota annualmente stabilita dal Consiglio.

Fruitori

Sono "Fruitori" le persone fisiche che usufruiscono dell'assistenza e del sostegno dell'associazione secondo le modalità stabilite dal Consiglio direttivo anche senza versamento di quote associative.

Sostenitori

Sono "Sostenitori" le persone fisiche o giuridiche che hanno dato significativi contributi morali e materiali alle attività dell'Associazione e si siano distinte per parere del Consiglio Direttivo, nella prima riunione utile. I Sostenitori sono classificati ed ordinati per anno solare. I Sostenitori possono risultare iscritti per un determinato anno solare senza che siano obbligati agli anni successivi. La durata in Associazione del Sostenitore è di un solo anno alla volta.

Promotori

Sono "Promotori" tutte quelle persone che sono disponibili a fornire i supporti tecnici ed economici necessari per dare un valido contributo al raggiungimento delle finalità sociali, e che desiderano mostrare il loro interesse per le tematiche e le finalità dell'associazione. I Promotori non sono obbligati al versamento di quote associative, ma attraverso il loro impegno ricercano di aiutare l'associazione alla ricerca di fondi, sono però responsabili di avere accesso o comunque di avere coperture assicurative sia verso se stessi che verso terzi per responsabilità civile.

Art. 6 – Diritti ed Obblighi dei soci

I soci aderenti all'associazione hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.

L'attività degli associati è svolta prevalentemente a titolo gratuito. È ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dall'assemblea dei soci.

L'associazione, in casi di particolare necessità, potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo. Si precisa che l'associazione potrà assumere dipendenti o dare incarichi esterni per il perseguimento degli scopi associativi quindi sia per garantirne il regolare funzionamento sia per qualificare, specializzare e/o portare a compimento i servizi sociali.

Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente statuto.

Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione.

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto.

Gli associati Soci, Fruitori, Sostenitori e Promotori sono tenuti ad osservare le disposizioni statutarie e regolamentari, nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'associazione.

Il comportamento di ciascuno verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente statuto e delle linee programmatiche emanate.

Art. 7 – Perdita qualifica di socio

La qualifica di socio cessa per recesso, morte o esclusione.

Art. 8 – Recesso del socio

Il socio può recedere liberamente dall'associazione con comunicazione scritta da inviare al Consiglio Direttivo, almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza dell'anno. Sarà onere del Consiglio Direttivo a provvedere a cancellarlo dal Registro degli associati.

La quota associativa non è rimborsabile, non può essere ceduta né trasmessa a qualsiasi titolo a terzi, né rivalutabile. Solo in caso di morte la quota può essere intestata agli aventi diritto.

Art. 9 – Esclusione dell'Associazione

L'esclusione dell'aderente dall'associazione avviene, per i seguenti motivi:

- non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle delibere adottate dagli organi dell'Associazione;
- svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- in qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione;
- senza giustificato motivo si renda moroso nel pagamento della quota associativa;
- chi non si trova più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali ed in genere per la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione.

L'esclusione dei soci per morosità è automatica senza bisogno di alcuna deliberazione.

Si precisa che i versamenti delle quote associative annuali dovranno essere effettuati entro il mese di febbraio di ciascun anno, oltre tale data il socio viene considerato moroso.

I soci esclusi per morosità saranno riammessi pagando la quota annuale.

Spetta al Consiglio Direttivo constatare se ricorrono i motivi che, a norma di legge e del presente Statuto legittimano l'esclusione di un socio nell'interesse dell'Associazione con provvedimento appellabile.

La delibera di esclusione adeguatamente motivata, deve essere comunicata con lettera raccomandata a.r. dal Consiglio Direttivo.

Avverso tale decisione è ammesso il ricorso al Collegio dei Probiviri, se nominato, ovvero l'Assemblea Generale Ordinaria entro 30 gg. dal ricevimento della raccomandata a.r.

Qualora il socio rivesta una carica sociale decade immediatamente ed automaticamente da tale carica. Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione stessa.

Art. 10 - Aderenti

Qualunque persona fisica od ente che, pur non essendo socio, in qualche modo sostenga, promuova le finalità istituzionali dell'associazione sia attraverso contributi e donazioni sia attraverso l'impegno volontario del proprio tempo assume la qualifica di aderente.

RISORSE ECONOMICHE

Art. 11 – Il Patrimonio

Le risorse economiche per il conseguimento degli scopi ai quali l'associazione è rivolta e per sopperire alle spese di funzionamento dell'associazione saranno costituite:

- dalle quote sociali annue stabilite dal Consiglio direttivo;
- da eventuali proventi derivanti da attività associative;
- da ogni altro contributo, compresi donazioni, lasciti e rimborsi dovuti a convenzioni, che soci, non soci, enti pubblici o privati, diano per il raggiungimento dei fini dell'associazione;
- contributi di organismi internazionali;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, e proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;

Il patrimonio sociale indivisibile è costituito da:

- beni mobili ed immobili;
- da sovvenzioni, donazioni, lasciti o successioni;
- da eventuali contributi straordinari;
- dagli avanzi di gestione;

Anche nel corso della vita dell'associazione i singoli associati non possono chiedere la divisione delle risorse comuni.

I proventi delle attività, gli utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'organizzazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge, e pertanto saranno portati a nuovo, capitalizzati e utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali ed il raggiungimento dei fini perseguiti dalla associazione.

Il patrimonio è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Associazione.
In caso di scioglimento e/o estinzione della AdV le sostanze residue verranno devolute ad altra associazione di pari livello, individuata dall'Assemblea dei soci.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 12 - Organi Associativi

Sono organi dell'associazione:

1. l'Assemblea dei Soci;
2. il Consiglio Direttivo;
3. il Collegio dei Revisori - se nominato -;
4. i Proviviri - se nominato -;
5. il Presidente;
6. il Segretario;
7. Il Tesoriere.

Tutte le cariche elettive sono gratuite, è ammesso il solo rimborso delle spese documentate.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 13 - L'Assemblea dei Soci

L'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente statuto obbligano tutti gli associati.

L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

In particolare l'assemblea ha, il compito:

- di ratificare l'entità delle quote sociali annue stabilite dal Consiglio direttivo;
- di approvare il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- di deliberare sulle modifiche dello statuto dell'associazione e sull'eventuale scioglimento dell'associazione stessa.

Art. 14 - Convocazione dell'Assemblea dei soci

L'assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove purché nel territorio nazionale almeno una volta all'anno entro il mese di aprile. Per quanto alle eventuali sedi estere, le assemblee dei soci iscritti in tali sedi dovranno essere tenute secondo le tempistiche e modalità sotto evidenziate con comunicazione al Consiglio Direttivo della sede istituzionale con preavviso di un mese. I costi di trasferta per le partecipazioni del Consiglio Direttivo Nazionale saranno a carico della sede estera. E' comunque fatto obbligo alle varie sedi, estere e nazionali, nel caso di assemblee non tenute presso la sede sociale istituzionale, di effettuare collegamenti di videoconferenza durante la tenuta delle riunioni così da consentire l'intervento del Consiglio direttivo.

Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ciò venga richiesto dal Presidente dell'associazione, dal Consiglio direttivo o da almeno un terzo dei soci.

La convocazione è fatta dal Presidente dell'associazione o da persona dallo stesso a ciò delegata, mediante una delle seguenti modalità agli associati in regola con il pagamento della quota annuale:

- comunicazione notificata agli associati (a mezzo raccomandata a/r, posta elettronica o PEC) o consegnata a mano almeno cinque giorni prima della data della riunione;
- affissione dell'avviso di convocazione all'albo dell'associazione presso la sede almeno quindici giorni prima della data della riunione, o a mezzo fax e posta elettronica.

Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, sia di prima che di eventuale seconda convocazione. L'assemblea può essere convocata in seconda convocazione in ora successiva dello stesso giorno della prima convocazione.

Art. 15 - Svolgimento dell'Assemblea

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci in regola con il versamento della quota sociale. Essi possono farsi rappresentare da altro socio mediante delega scritta. Non è ammessa più di una delega alla stessa persona.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe.

Ogni Socio ha diritto ad un voto. Le deliberazioni dell'assemblea in prima convocazione sono prese a maggioranza di voti e con la presenza fisica o per delega di almeno la metà degli associati.

In seconda convocazione le deliberazioni sono valide a maggioranza qualunque sia il numero degli intervenuti.

Nel conteggio della maggioranza dei voti non si tiene conto degli astenuti.

Hanno diritto di voto in assemblea i soci che abbiano versato la quota annuale di adesione alla data della comunicazione della convocazione.

Per la modificazione del presente statuto o per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio occorre il voto favorevole di almeno il settantacinque per cento degli associati intervenuti sia in prima che in seconda convocazione e il parere favorevole del Consiglio direttivo.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o in sua assenza dal Vice-Presidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro del Consiglio direttivo designato dalla stessa assemblea.

Le funzioni di segretario sono svolte dal segretario dell'associazione o in caso di suo impedimento da persona, nominata dall'assemblea.

I verbali dell'assemblea saranno redatti dal segretario, e firmati dal Presidente e dal Segretario stesso. Le decisioni prese dall'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i soci sia dissenzienti che assenti.

Ogni socio ha diritto di consultare il verbale dei lavori redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 16 - Composizione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è composto da un numero di membri non inferiore a tre, e non superiore a undici, incluso il Presidente che è eletto direttamente dal consiglio stesso. L'assemblea elegge il Consiglio direttivo, determinando di volta in volta il numero dei componenti, fermo restando il presupposto che i soci fondatori sono, fino alle proprie dimissioni e/o alla decadenza dei requisiti di socio, membri del Direttivo.

Possono candidarsi al consiglio direttivo tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa, decorsi quattro anni dalla costituzione dell'Associazione, tutti i soci che hanno partecipato attivamente alla vita dell'associazione per almeno due anni.

Il Consiglio direttivo nomina tra i suoi membri il Presidente, il Vice-Presidente, il Tesoriere e il Segretario.

I membri del Consiglio direttivo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto il socio o soci che nell'ultima elezione assembleare seguono nella graduatoria della votazione.

In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina.

Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.

Art. 17 - Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo ha il compito di attuare le direttive generali, stabilite dall'assemblea, e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali.

Al Consiglio direttivo compete inoltre di assumere tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, l'organizzazione e il funzionamento dell'associazione, l'assunzione eventuale di personale dipendente; di predisporre il bilancio dell'associazione, sottoponendolo poi all'approvazione dell'assemblea; di stabilire le quote annuali dovute dai soci e di deliberare in ordine alla loro ammissione ed esclusione.

Inoltre gli compete:

- predisporre le linee generali del programma delle attività annuali ed a medio termine dell'associazione;
- redigere la relazione consuntiva annuale sull'attività dell'associazione;
- vigilare sulle strutture e sui servizi dell'associazione;
- determinare i criteri organizzativi che garantiscano efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità ed esigenze per l'associazione e gli associati;

Il Consiglio Direttivo individua, istituisce e presiede comitati operativi, tecnici e scientifici determinandone la durata, le modalità di funzionamento, gli obiettivi ed i compensi.

Il Consiglio direttivo può demandare ad uno o più consiglieri lo svolgimento di determinati incarichi o compiti ad esso attribuiti dal presente statuto e delegare a gruppi di lavoro lo studio di problemi specifici.

Sarà in facoltà del Consiglio direttivo preparare e stilare un apposito regolamento che, conformandosi alle norme del presente statuto, dovrà regolare gli aspetti pratici e particolari della vita dell'associazione.

Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'assemblea che delibererà con le maggioranze ordinarie.

Art. 18 - Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo si raduna su invito del Presidente ogni qualvolta se ne dimostra l'opportunità, oppure quando ne facciano richiesta scritta almeno due membri del Consiglio stesso.

Ogni membro del Consiglio direttivo dovrà essere invitato alle riunioni almeno tre giorni prima; solo in caso di urgenza il Consiglio direttivo potrà essere convocato nelle ventiquattro ore. La convocazione della riunione può essere fatta a mezzo lettera raccomandata, o da consegnare a mano, a mezzo fax, posta elettronica e telegramma.

L'avviso di convocazione dovrà indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Art. 19 - Svolgimento del Consiglio Direttivo

Per la validità della riunione del Consiglio direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei membri dello stesso.

La riunione è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in caso di sua assenza dal Vice-Presidente o in assenza di quest'ultimo da altro membro del Consiglio più anziano per partecipazione all'associazione.

Le funzioni di segretario sono svolte dal segretario dell'associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Delle deliberazioni stesse sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 20 – Giunta Esecutiva

E' data facoltà al Consiglio Direttivo di nominare, a maggioranza semplice dei suoi componenti, una Giunta Esecutiva composta dal Presidente e dal Segretario e dal Tesoriere ai quali può delegare proprie attribuzioni.

Opera solo in casi straordinari e per deliberare su situazione di urgenza dove non è possibile convocare l'intero Consiglio Direttivo, al quale, comunque, deve presentare il suo operato.

IL TESORIERE

Art. 21 – Tesoriere

Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio dell'associazione.

IL SEGRETARIO

Art. 22- Il Segretario

Al Segretario spetta il compito di tenere e aggiornare i libri verbali e Libro soci nonché quello di coadiuvare nello svolgimento delle sue funzioni il Presidente.

IL PRESIDENTE

Art. 23 – Il Presidente

Il Presidente è eletto dalla Consiglio Direttivo e dura in carica tre anni. La prima nomina è ratificata nell'atto costitutivo.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione nei confronti dei terzi e presiede le adunanze del Consiglio direttivo e dell'assemblea dei soci.

Il Presidente assume nell'interesse dell'associazione tutti i provvedimenti, ancorché, ricadenti nella competenza del Consiglio direttivo nel caso ricorrano motivi d'urgenza e si obbliga a riferirne allo stesso in occasione della prima adunanza utile.

Il Presidente ha i poteri della normale gestione ordinaria dell'associazione e gli potranno essere delegati altresì eventuali poteri che il consiglio direttivo ritenga di delegargli, anche di straordinaria amministrazione.

Per i casi d'indisponibilità ovvero d'assenza o di qualsiasi altro impedimento del Presidente lo stesso è sostituito dal Vice-Presidente.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Art. 24 – Collegio dei Probiviri

L'assemblea, qualora lo ritenga opportuno, può eleggere un Collegio di probiviri, in numero massimo di tre, che dura in carica quattro anni, cui demandare secondo modalità da stabilirsi la vigilanza sulle attività dell'associazione e la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere tra gli associati.

Le deliberazioni del Collegio dei probiviri sono inappellabili.

COLLEGIO DEI REVISORI

Art. 25 – Collegio dei Revisori

L'assemblea, qualora lo ritenga opportuno, può eleggere un Collegio dei revisori dell'associazione.

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti e dura in carica quattro anni.

Il Collegio ha il compito di partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo e dell'assemblea, verificare e controllare l'operato del consiglio direttivo, e l'operato della associazione per verificarne la rispondenza agli scopi statuari ed alla normativa vigente. I controlli sono trascritti su apposito libro. Il collegio potrà altresì indirizzare al Presidente ed ai membri del Consiglio direttivo le raccomandazioni che riterrà utili al fine di permettere il miglior assolvimento dei compiti loro assegnati nel rispetto delle norme e dello statuto.

Il compenso ai membri del Collegio dei revisori, se esterni alla associazione, è determinato dal Consiglio direttivo nel rispetto della legislazione vigente.

E' facoltà dell'assemblea di optare per la nomina dell'organo di revisione in forma monocratica, il Sindaco Revisore.

ESERCIZIO SOCIALE

Art. 26 – Esercizio Sociale

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Gli eventuali utili realizzati durante lo svolgimento delle attività dovranno essere impiegati per sviluppare, realizzare e perseguire quanto adito per il conseguimento degli scopi istituzionali; diversamente è espressamente fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

MODIFICHE STATUTARIE

Art. 27 – Modifiche Statutarie

Questo statuto è modificabile dall'assemblea straordinaria secondo le norme previste del presente statuto. Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina e il Regolamento interno e con la legge italiana.

SCIoglimento

Art. 28 – Scioglimento

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre l'assemblea straordinaria dei soci validamente costituita secondo le norme del presente statuto.

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità simili, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 Legge 23 dicembre 1996, n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

NORME FINALI

Art. 29 – Norme di rinvio

Per quanto non contenuto nel presente statuto, valgono le norme ed i principi del codice civile e della normativa in materia di associazioni di promozione sociale.



A large, stylized handwritten signature in black ink, located to the right of the official stamp.